

Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2016, n. 10-2825

D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383. Autostrada A6 Torino - Savona. Interventi di adeguamento dell'interconnessione A6/A33 di Marene, in Comune di Cherasco (CN) CUP 91B09000480007. Progetto Definitivo. Procedimento di accertamento di conformità urbanistica.

A relazione dell'Assessore Balocco:

Premesso che:

Con nota prot. 6610 dell'8.09.2015, acquisita agli atti il 10.09.2015 n. 45753/18000, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha inviato alla Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica ed agli altri soggetti interessati, la comunicazione di attivazione del procedimento per l'accertamento di conformità urbanistica, ai sensi del DPR 18 aprile 1994 n. 383, sul progetto definitivo degli Interventi di adeguamento dell'interconnessione A6/A33 di Marene.

Precedentemente in data 24.07.2015 con nota n. U/15/2456 la Società Autostrada Torino-Savona SpA, con sede in Corso Trieste 170 Moncalieri (TO) in qualità di concessionaria per la progettazione, costruzione ed esercizio dell'autostrada Torino-Savona del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti Direzione per la Vigilanza sulle concessionarie autostradali (già ANAS SpA), ha depositato presso la stessa Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, copia informatizzata degli elaborati del progetto definitivo degli Interventi di cui all'oggetto ai fini dell'accertamento di conformità urbanistica e perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione, ai sensi del DPR 383/1994.

La concessionaria, secondo quanto precisato nella sopradetta nota del 24.07.2015, ha provveduto a dare in data 22.07.2015 pubblicità dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 e 8 della L. 241/1990 e dell'art. 11 e 16 del DPR 327/2001 in quanto gli interventi prevedono l'espropriazione seppur minima, di sedimi di soggetti terzi,

Il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare con nota 16636 del 25.06.2015 ha valutato che la soluzione infrastrutturale prevista non genera impatti ambientali aggiuntivi/significativi rispetto alla configurazione stradale attuale ed anzi genera un miglioramento dovuto alle ottimizzazioni di percorso.

Il Responsabile del Settore Infrastrutture Strategiche individuato dalla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica quale Responsabile del Procedimento, ha provveduto a dar notizia sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 38 del 24.09.2015 dell'avvenuto deposito del progetto definitivo e delle disposizioni per la pubblica consultazione.

Con nota n. 9597 del 26.11.2015, acquisita agli atti con n. 59961/A18000 del 26.11.2015 il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione Piemonte di cui al DPR 383/1994 ha convocato presso la propria sede una seduta di Conferenza di Servizi sul progetto in esame.

Il progetto è finalizzato all'adeguamento mediante interventi puntuali di manutenzione straordinaria, dello svincolo di Marene sull'Autostrada A6 Torino – Savona. Lo svincolo ad oggi si configura come un raccordo a livelli sfalsati con schema planimetrico a trombetta. Gli interventi previsti, riguardano:

- l'adeguamento del cavalcavia di svincolo;
- l'adeguamento delle corsie di accelerazione e decelerazione nelle due direzioni Torino – Savona;
- l'adeguamento delle rampe di svincolo;
- l'adeguamento delle barriere di sicurezza;
- la riorganizzazione del piazzale;
- la ristrutturazione del fabbricato di stazione.

Inoltre con il progetto si è voluto dare risposta ad una specifica esigenza del territorio di ripristinare l'accesso diretto all'autostrada A6 per chi proviene dall'area ovest della Provincia di Cuneo ed in particolare dai Comuni di Saluzzo, Savigliano e Marene.

Nell'ambito dell'istruttoria regionale è stata indetta per il giorno 15.10.2015 una Conferenza di Servizi regionale, convocata con nota 49642/A1812A dell'1.10.2015, i cui esiti sono contenuti nel verbale inviato al Ministero delle Infrastrutture con nota n. 53842/A1812A del 23.10.2015. Tali esiti hanno portato a richiedere al proponente una modifica dell'innesto sulla SP 662, secondo le indicazioni formulate dalla Provincia di Cuneo e contenute nella nota n. 96245/2015 del 13.10.2015 acquisita agli atti con n. 52367/A1812A del 15.10.2015. Sono inoltre state richieste nella stessa seduta alcune migliorie puntuali tra le quali quella per la risoluzione del punto critico dovuto allo scambio dei veicoli tra la direttrice Marene-Torino e Marene-Savona; queste da svilupparsi successivamente nella fase di progettazione esecutiva.

Nell'ambito della Conferenza di Servizi regionale sono pervenuti i seguenti pareri ed osservazioni:

- Direzione OOPP, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore Geologico prot. n. 52025/A1804A del 14.10.2015.
- Direzione OOPP, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica, Settore Tecnico di Cuneo: prot. n. 51747/A1816A del 13/10/2015.
- Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Polizia Mineraria Cave e Miniere prot. 15826/A1906A del 14.10.2015, acquisita agli atti con n. 52178/A18000 del 14.10.2015.
- ENEL Distribuzione, prot. n. -0837792 del 07/10/2015, acquisita agli atti con n. 50936 del 8/10/2015, alla quale sono stati inviati gli elaborati in formato elettronico in data 21.10.2015.
- Comune di Cherasco: nota n. 13276/2015 del 13.10.2015 e relativo allegato Certificato di Destinazione Urbanistica acquisiti agli atti con n. 51913/1812A del 13.10.2015.
- Provincia di Cuneo: nota n. 96245/2015 del 13.10.2015, acquisita agli atti con n. 52367/A1812A del 15.10.2015 e nota n. 1565 del 30.12.2015, acquisita agli atti con n. -65620/A18000 del 30.12.2015.

E' pervenuta altresì nota n. U/15/3122 del 14.10.2015, acquisita agli atti con n. 52385/A1812A del 15.12.2015, della soc. Asti-Cuneo SpA contenente disamina della documentazione del progetto in esame.

Alla luce di tutta la documentazione pervenuta, dell'adeguamento dell'innesto tra la nuova viabilità in progetto e la SP 662 proposto dalla Società Autostrada Torino-Savona SpA con nota U/15/3638 del 26.11.2015, acquisita agli atti con n. 60071/A18000 del 27.11.2015, sul quale la Provincia di Cuneo ha espresso parere favorevole con nota 121172 del 23/12/2015, acquisita in data 30.12.2016 con n. 1565/uc/T10, tenuto conto degli approfondimenti condotti nell'istruttoria regionale, emerge quanto segue:

Gli interventi in oggetto si rendono necessari al fine di migliorare il livello di sicurezza dell'interconnessione esistente tra le autostrade A33 (Asti-Cuneo) ed A6 (Torino-Savona) e consentire una riduzione del percorso per l'accesso all'autostrada A6 per chi proviene dall'area ovest della Provincia di Cuneo ed in particolare dai Comuni di Saluzzo, Savigliano, Marene. Si è

rilevato altresì che la rivisitazione completa dell'interconnessione, prospettata nella relazione di progetto, secondo la concessionaria non si profila a breve termine.

Considerato che ai fini del perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione la valutazione regionale si basa anche sulla documentazione prodotta dalle Amministrazioni Comunali, per legge titolari delle funzioni di pianificazione sul proprio territorio, si rileva che con nota n. 13276/2015 del 13.10.2015 e relativo allegato Certificato di Destinazione Urbanistica acquisiti agli atti con n. 51913/1812A del 13.10.2015 il Comune di Cherasco esprime la non conformità al PRG, in quanto non prevede il tratto stradale di accesso da Marene.

In sede di CdS regionale del 15.10.2015 lo stesso Comune di Cherasco non rileva elementi ostativi alla realizzazione del progetto in esame.

Tenuto conto di tutto quanto riportato e considerato, visti i pareri e i contributi tecnici pervenuti ed elencati in premessa, si ritiene che possa essere espressa positiva volontà di Intesa per la localizzazione degli "Interventi di adeguamento dell'interconnessione A6/A33 di Marene", in Comune di Cherasco, richiedendo il recepimento delle migliori puntuali richieste nella CdS regionale tra le quali quella per la risoluzione del punto critico dovuto allo scambio dei veicoli tra la direttrice Marene-Torino e Marene-Savona, da attuarsi nella fase progettuale esecutiva.

Quanto sopra premesso, il relatore propone alla Giunta Regionale di inviare le considerazioni, le valutazioni e la prescrizione sopra espresse al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per il seguito di competenza.

La Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del relatore;

visto il DPR 383/1994 e s.m.i;

visto il d.lgs 163/2006 e s.m.i;

visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti;

con votazione espressa nei termini di legge, unanime

delibera

- di esprimere, ai sensi del DPR 383/1994, positiva volontà di Intesa per la localizzazione delle opere contenute nel progetto definitivo degli "Interventi di adeguamento dell'interconnessione A6/A33 di Marene", in Comune di Cherasco;

- di inviare il presente provvedimento al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per il prosieguo dell'iter di competenza.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

Si dispone che la presente Deliberazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22/2010.

(omissis)